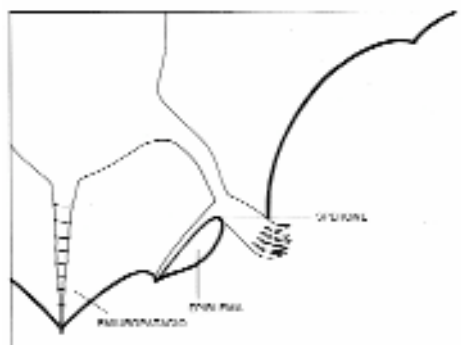


Chiave per il riconoscimento dei mammiferi della Sardegna

1. Arti posteriori assenti o rudimentali, non sporgenti dal corpo. Estremità caudale del corpo trasformata in pinna orizzontale. Vita interamente acquatica. Dentatura assente oppure poco o nulla differenziata	CETACEI		
– Arti posteriori presenti ed adibiti alla progressione. Estremità caudale del corpo non trasformata in pinna orizzontale. Vita terrestre, aerea o solo parzialmente acquatica.....		2	
2. Arti anteriori collegati con quelli posteriori da una membrana alare, che consente il volo remigato	CHIROTTERI	8	(pag. 67)
– Arti anteriori e posteriori liberi ed indipendenti, atti alla progressione nel suolo o più o meno trasformati per il nuoto		3	
3. Estremità delle dita provviste di zoccoli. Testa che può essere fornita di corna		4	
– Estremità delle dita fornita di unghie. Testa sempre sprovvista di corna		5	
4. Zoccolo formato dalle due dita mediane (terzo e quarto), uguali o pressoché uguali, fra le quali passa l'asse del corpo. Secondo e quinto dito ridotti o rudimentali e primo generalmente assente o vestigiale. Corna spesso presenti ed impiantate sulle ossa frontali.....	ARTIODATTILI	27	(pag. 220)
– Zoccolo generalmente formato da un numero dispari di dita con l'asse del corpo passante sempre per il terzo dito. Corna, quando presenti, non impiantate a livello dell'osso frontale.....	PERISSODATTILI CAVALLINO DELLA GIARA ASINELLO ALBINO		(pag. 284) (pag. 284) (pag. 289)
5. Dentizione incompleta. Incisivi molto sviluppati, visibili dall'esterno e separati dai rimanenti denti da un diastema per l'assenza dei canini		6	
– Dentizione completa. Canini presenti sebbene più o meno sviluppati. Incisivi non visibili dall'esterno		7	
6. Incisivi superiori 2 – 2	LAGOMORFI	30	(pag. 196)
– Incisivi superiori 1 – 1	RODITORI	31	(pag. 103)
7. Denti non molto diversi fra loro per forma e dimensioni. Canini non particolarmente sviluppati, che non sorpassano di molto gli altri denti; incisivi medi più sviluppati. Muso allungato in una piccola proboscide. Pelliccia vellutata o sericea o in parte trasformata in una corazza aculeata. Dimensioni piccole	INSETTIVORI	36	(pag. 51)
– Denti diversi fra loro per forma e dimensioni. Sviluppo notevole dei canini, che sorpassano nettamente il livello degli altri denti; incisivi medi più piccoli degli esterni. Muso più o meno allungato, ma arrotondato all'estremità. Pelliccia normale o correlata alla vita acquatica,			

mai vellutata o sericea, né trasformata in corazza spinosa. Dimensioni medie o grandi	CARNIVORI	39	(pag. 134)
8. Muso provvisto di appendici cutanee a forma di ferro di cavallo (foglia nasale)	RINOLOFIDI	10	
– Muso sprovvisto di foglia nasale		9	
9. Coda totalmente o quasi totalmente inclusa nell'uropatagio	VESPERTILIONIDI	14	
– Coda libera dall'uropatagio per non meno di 1,5 cm	MOLOSSIDI MOLOSSO DI CESTONI		(pag. 102)
10. Foglia nasale con cresta ad apice arrotondato ...		11	
– Foglia nasale con cresta ad apice appuntito		12	
11. Avambraccio più lungo di 4,8 cm; foglia nasale con sella ad apice largamente arrotondato. Statura grande	RINOLOFO MAGGIORE		(pag. 76)
– Lunghezza avambraccio inferiore ai 4,3 cm; foglia nasale con sella ad apice strettamente arrotondato o subacuto. Statura inferiore alla precedente specie	RINOLOFO MINORE		(pag. 83)
12. Prima falange del quarto dito dell'arto anteriore più lunga di metà della seconda; foglia nasale con sella a bordi nettamente convergenti verso l'alto e ad apice acuto o subacuto	RINOLOFO DI BLASIUS		(pag. 84)
– Prima falange del quarto dito dell'arto anteriore più corta di metà della seconda; foglia nasale con sella a bordi subparalleli o leggermente convergenti verso l'alto e apice più o meno arrotondato		13	
13. Foglia nasale con lancetta restringentesi regolarmente verso l'apice, che presenta i margini leggermente concavi; avambraccio lungo da 4,4 a 5 cm. Lunghezza della fila dentaria superiore variante fra 6,2 e 6,6 mm	RINOLOFO EURIALE		(pag. 83)
– Foglia nasale con lancetta fornita di bordi molto concavi al di sopra della sua metà cosicché la parte apicale risulta più ristretta e meglio evidenziata che nella precedente specie; avambraccio lungo da 4,7 a 5,4 cm; lunghezza della fila dentaria superiore da 6,7 a 7,4 mm.	RINOLOFO DI MEHEL		(pag. 84)
14. Seconda falange del terzo dito dell'arto anteriore lunga all'incirca tre volte più della prima falange del medesimo dito. Parte superiore del cranio alta rispetto al muso appuntito	MINIOTTERO		(pag. 86)
– Seconda falange del terzo dito dell'arto anteriore non particolarmente allungata. Parte superiore del cranio depressa		15	

15. Orecchie unite fra loro sulla fronte		16
– Orecchie non unite fra loro		17
16. Orecchie di grandezza media	BARBASTELLO	(pag. 99)
– Orecchie enormi, lunghe quasi quanto l'avambraccio	ORECCHIONE MERIDIONALE	(pag. 100)
17. Quinto dito dell'arto anteriore poco più lungo del metacarpale e di metà della prima falange uniti del quarto dito; premolari superiori 2 – 2, di cui l'anteriore molto piccolo. Statura grande. Orecchio largo, di forma quadrata e trago corto	NOTTOLA	(pag. 98)
– Quinto dito dell'arto anteriore normalmente più lungo del metacarpale e della prima falange uniti del quarto dito, di rado ugualmente lungo e solo in rari casi più corto; premolari superiori 1 – 1, 2 – 2 o 3 – 3.....		18
18. Premolari superiori ed inferiori 3 – 3; epiblema assente o appena accennato in rari casi		19
– Premolari superiori 1 – 1 o 2 – 2, inferiori 2 – 2; epiblema sempre presente, anche se talora poco sviluppato		24
19. Statura grande. Avambraccio lungo più di 5 cm; terzo molare con triangolo anteriore nettamente più grande del triangolo posteriore; antitrago corto e appiattito alla base del padiglione dell'orecchio		20
– Taglia media o piccola. Avambraccio lungo meno di 5 cm; terzo molare con triangolo posteriore più o meno uguale a quello anteriore		21
20. Avambraccio lungo 5,6 – 6,8 cm; coda nettamente più corta del corpo. Lunghezza del terzo dito maggiore di 10 cm, quinto dito più lungo di 8 cm. Orecchio variante fra 2,6 e 2,8 cm. Lunghezza della fila dentaria superiore maggiore di 9,8 mm	VESPERTILIONE MAGGIORE	(pag. 92)
– Avambraccio 5,2 – 6,3 cm; coda lunga quasi come il corpo. Lunghezza del terzo dito inferiore a 10 cm e del quinto minore di 8 cm. Orecchio lungo da 2,3 a 2,6 cm. Lunghezza della fila dentaria superiore variante da 8,2 a 9,4 mm	VESPERTILIONE DI BLYTH	(pag. 94)
21. Plagiopatagio inserito alla caviglia o al metatarso; piede lungo più di metà tibia; sperone lungo il doppio del margine libero dell'emiropatagio. Cranio più largo di metà della sua lunghezza		22
– Plagiopatagio inserito alla base dell'alluce; piede piccolo e lungo quanto metà tibia o meno; sperone lungo all'incirca come il tratto libero dell'emi-ropatagio. Cranio largo meno di metà della sua lunghezza		23
22. Tibia dorsalmente pelosa per tutta la sua lunghezza;		



plagiopatagio inserito alla caviglia o più in alto; avambraccio da 3,7 a 4,3 cm	VESPERTILIONE DI CAPACCINI	(pag. 91)
– Tibia dorsalmente nuda o con qualche pelo sul ginocchio; plagiopatagio inserito al metatarso; avambraccio lungo da 3,3 a 4,1 cm	VESPERTILIONE DI DAUBENTON	(pag. 91)
23. Apice del trago sporgente rispetto alla base della smarginatura del bordo esterno del padiglione auricolare. Statura molto piccola. Lunghezza avambraccio da 3 a 3,9 cm; fila dentale superiore dal canino al terzo molare lunga da 4,8 a 5,8 mm. Coda lunga quasi quanto la lunghezza testa-tronco; piccolo epiblema talora presente	VESPERTILIONE MUSTACCHINO	(pag. 88)
– Apice del trago non sporgente rispetto alla base della smarginatura del bordo del padiglione. Statura piccola. Avambraccio 3,6 – 4,3 cm; fila dentale superiore dal canino al terzo molare lunga 6 – 6,8 mm. Coda più corta della lunghezza testa-tronco	VESPERTILIONE SMARGINATO	(pag. 89)
24. Premolari superiori 2 – 2; avambraccio più corto di 4 cm	PIPISTRELLUS	25
– Premolari superiori 1 – 1; avambraccio più lungo di 5 cm	SEROTINO	(pag. 97)
25. Apice della coda libero dall'uropatagio per circa 2 – 5 mm. Peli del dorso cupi alla base e chiari all'apice. Avambraccio lungo da 3,1 a 3,6 cm; quinto dito 4,1 – 4,3 cm. Trago tozzo, la cui larghezza è all'incirca uguale all'altezza del suo bordo anteriore	PIPISTRELLO DI SAVI	(pag. 96)
– Apice della coda libero dall'uropatagio per non più di 1 mm, trago più snello che nella precedente specie		26
26. Bordo alare ben definito di colore bianco. Primo incisivo superiore presentante una sola punta e grande più del doppio del terzo. Quinto dito lungo 4,4 cm, avambraccio 3,1 – 3,7 cm	PIPISTRELLO ALBOLIMBATO	(pag. 96)
– Bordo alare scuro, statura piccola. Avambraccio lungo 2,7 – 3,4 cm. Primo incisivo superiore a due punte	PIPISTRELLO NANO	(pag. 95)
27. Incisivi superiori presenti e sporgenti nella mascella. Dentatura completa di 44 denti; canini trasformati in zanne molto evidenti nel maschio. Nessuna appendice sulla testa. Non ruminanti	SUIDI – CINGHIALE	(pag. 225)
Incisivi superiori assenti. Dentatura incompleta con meno di 44 denti. Appendici o corna sulla testa. Ruminanti		28
28. Corna ossee permanenti, rivestite da un astuccio corneo non ramificato e presenti solo nel maschio e		

talora anche nella femmina, sebbene poco sviluppate. 32 denti	BOVIDI – MUFLONE	(pag. 261)
– Corna consistenti in aste cornee più o meno ramificate che cadono e ricrescono annualmente. 32 – 34 denti.....	CERVIDI	29
29. Canini superiori presenti in ambo i sessi. Corna lunghe, ramificate con l'estremità non espansa a pala. Coda sviluppata. 34 denti	CERVO NOBILE	(pag. 245)
– Canini superiori assenti. Corna lunghe con la parte terminale espansa a pala. Coda maggiormente sviluppata rispetto alla specie precedente, 32 denti	DAINO	(pag. 238)
30. Orecchie più corte della testa con apici mai neri. Piede posteriore raramente superiore a 9 cm. Dimensioni minori rispetto alla specie seguente	LEPORIDI – CONIGLIO SELVATICO	(pag. 210)
– Orecchie più lunghe della testa con apici neri. Piede posteriore generalmente non inferiore a 9 cm. Dimensioni maggiori rispetto alla precedente specie	LEPORIDI – LEPRE COMUNE	(pag. 201)
31. Premolari superiori 1 – 1. Coda priva di scaglie e ricoperta di peli	GLIRIDI	32
– Premolari assenti. Coda più o meno scagliosa	MURIDI	33
32. Coda di colore bianco e nero, dotata di peli più lunghi nella sua metà finale. Colorazione rossastra con maschera facciale nera. Corona dei molari molto concava.....	QUERCINO	(pag. 124)
– Coda folta, molto pelosa su tutta la sua lunghezza e non terminante in un ciuffo bianco e nero. Colorazione delle parti superiori grigia senza maschera facciale.....	GHIRO	(pag. 130)
33. Lunghezza testa–tronco sempre superiore ai 15 cm		34
– Lunghezza testa–tronco sempre inferiore ai 15 cm.		35
34. Coda maggiore della lunghezza testa–tronco. Orecchie lunghe 2,2 cm che, ripiegate in avanti, sorpassano l'occhio. Prima lamina del primo molare superiore dotata di tubercolo esterno sviluppato all'incirca come quello interno	RATTO COMUNE	(pag. 112)
– Coda più piccola della lunghezza testa–tronco. Orecchie lunghe meno di 2,2 cm che, ripiegate in avanti, raggiungono appena l'occhio. Prima lamina del primo molare superiore pressoché priva di tubercolo esterno.....	RATTO DELLE CHIAVICHE	(pag. 106)
35. Orecchie 1 – 1,5 cm che, ripiegate in avanti, raggiungono appena l'occhio. Zampe anteriori pressoché sviluppate come quelle posteriori. Primo e secondo molare superiore con due tubercoli sul lato interno	TOPOLINO DOMESTICO	(pag. 116)
– Orecchie lunghe 1,5 – 1,9 cm che, ripiegate in avanti,		

raggiungono l'occhio. Zampe posteriori molto più lunghe delle anteriori. Primo e secondo molare superiore con tre tubercoli sul lato interno	TOPO SELVATICO	(pag. 121)
36. Pelliccia provvista di aculei fitti e spinosi. Arco zigomatico completo. Primo e secondo molare superiore con quattro cuspidi subeguali	ERINACEIDI – RICCIO EUROPEO	(pag. 53)
– Pelliccia priva di aculei, ma provvista di peli soffici e spessi. Arco zigomatico incompleto o molto gracile. Primo e secondo molare superiore con tre o quattro cuspidi di grandezza notevolmente diversa	SORICIDI	37
37. Dimensioni maggiori: lunghezza testa–tronco superiore a 6 cm. Coda rotonda. 28 denti, premolari superiori 1 – 1	CROCIDURA	38
– Dimensioni minori: lunghezza testa–tronco generalmente inferiore a 5,2 cm. Coda quasi quadrata. 30 denti; premolari superiori 2 – 2	MUSTIOLO	(pag. 65)
. 38. Statura piccola: lunghezza testa–tronco 5,3 – 8,2 cm; con piede posteriore 1 – 1,2 cm. Lunghezza condilo basale del cranio generalmente inferiore a 1,8 cm	CROCIDURA ODOROSA	(pag. 63)
– Statura più grande: lunghezza testa–tronco 6,2 – 9,5 cm; piede posteriore 1 – 1,4 cm. Lunghezza condilo basale del cranio generalmente superiore a 1,8 cm	CROCIDURA ROSSICIA	(pag. 61)
39. Forme acquatiche. Arti brevi, trasformati in pinne e muniti di unghie ridotte. Denti fermi assenti	FOCIDI – FOCA MONACA	(pag. 187)
– Forme terrestri. Arti normali con dita libere e fornite di unghie. Denti fermi generalmente presenti		40
40. Unghie completamente retrattili. 30 denti; corone dei molari senza superfici trituranti	FELIDI – GATTO SELVATICO	(pag. 176)
– Unghie non retrattili. Dentatura composta da più di 30 denti. Corone dei molari con superfici trituranti.		41
41. Piede posteriore con quattro dita. Dentatura composta da più di 40 denti (42 nella Volpe)	CANIDI – VOLPE COMUNE	(pag. 155)
– Piede posteriore con cinque dita. Dentatura composta da un numero di denti inferiore a 40	MUSTELIDI	42
42. Dentatura composta da 34 denti. Lunghezza testatronco inferiore a 42 cm. Coda più piccola della metà della lunghezza del corpo	DONNOLA	(pag. 142)
– Dentatura composta da 38 denti. Lunghezza testatronco superiore a 42 cm. Coda lunga quanto la metà del corpo.....	MARTORA	(pag. 149)